

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

NR. 23 DD. 21.10.2019

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventuno** mese di **ottobre** alle **ore 18.00** nella sala giunta della sede della Comunità, convocato dal Presidente si è riunito il Consiglio della Comunità, con la presenza di:

CONSIGLIERI	presente	assente
BONELLI ROBERTO	X	
BOSIN MARIA	X	
GIACOMELLI ANDREA		X
GOSS ALBERTO	X	
MALFER MICHELE	X	
PEDOT SANDRO	X	
RIZZOLI GIOVANNI		X
SANTULIANA OSCAR	X	
SARDAGNA ELISA	X	
TRETTEL ILARIA		X
VANZETTA FABIO	X	
VARESCO SOFIA	X	
ZANON GIOVANNI	X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità dott. MARIO ANDRETTA.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Giovanni Zanon** invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sotto indicato

OGGETTO: VARIAZIONE al DUP 2019-2021 e BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021. Art. 175 co. 2 del D.lgs. 267/2000.

Allegati: 8

Dichiarata immediatamente esecutiva a'sensi art. 183 c. 4 L.R. 03.05.2018 n. 2

- Pubblicata all'albo della Comunità per dieci (10) giorni consecutivi dal **22.10.2019**

- Esecutiva dal **22.10.2019**

Il Segretario generale
dott. Mario Andretta

In precedenza è entrato il cons. Giacomelli Andrea. Presenti n. 11.

IL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

Premesso che per effetto della L.P. 18 del 09.12.2015, la normativa contabile degli enti pubblici provinciali è disciplinata dalle disposizioni nazionali in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dalle norme del D.Lgs 267/2000 applicabili e dalle norme della L.R. 2 del 03.05.2018.

Richiamato il principio generale nr. 7 (Flessibilità del bilancio) dell' Allegato 1 al D.Lgs 118/2011 e l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 "Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione", che al comma 2 stabilisce la competenza in via generale del consiglio comunale (Consiglio di Comunità) ad approvare le variazioni al bilancio, salvo i casi attribuiti ad altri organi.

Richiamati i propri provvedimenti:

- del. Consiglio della Comunità n. 3 di data 11/01/2019, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021;
- del. Consiglio della Comunità n. 4 di data 11/01/2019, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021;
- del. Comitato Esecutivo della Comunità n. 2 di data 14/01/2019, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2019-2021.

Considerato che per il verificarsi di alcuni fatti nuovi, non previsti né prevedibili in sede di approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 si rende necessario procedere ad una variazione in competenza e cassa sugli esercizi 2019 e 2020, al fine di aumentare e diminuire la disponibilità di alcuni stanziamenti di spesa ed entrata nonché l'istituzione di nuovi stanziamenti di spesa fra i quali i più significativi:

- servizio asilo nido: maggiore entrata assegnazione PAT (€ 20.000,00) e maggiore entrate da compartecipazione famiglie (€ 31.000,00) e corrispondente aumento della spesa (€ 51.000,00) in relazione agli effettivi utilizzi del servizio nel corso del 2019;
- servizi sociali diversi: nel corso del corrente anno è considerevolmente aumentata la richiesta di servizi di assistenza domiciliare, con necessita di adeguare al rialzo tutti gli stanziamenti di bilancio. La presente variazione comporta pertanto la revisione di tutte voci di entrata e spesa collegate ai servizi sociali, evidenziando le maggiori entrate correlate al maggior numero di utenti serviti e le economie di spesa su capitoli ad oggi non movimentati;
- con riferimento agli investimenti sono previsti adeguamenti della spesa per sostituzione hardware ed attivazione nuovi software (per obblighi di legge), nonché l'adeguamento, sia in entrata che in spesa, delle somme a bilancio per la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito della "Rete riserve", recentemente oggetto di proroga fino al 2021 e di revisione e finanziamento di alcuni nuovi interventi (per complessivi € 280.000,00);
- si è operato infine il rifinanziamento di alcune poste di spesa di investimento già a bilancio, iscrivendo una maggiore quota di avanzo libero di amministrazione (€ 155.000,00) ed evidenziando corrispondenti minori entrate su fonti di finanziamento proprie (fondi BIM canoni di concessione lett. a).

Dato atto che complessivamente le variazioni di bilancio, compendiate negli allegati al presente provvedimento, possono essere così riassunte:

COMPETENZA		VARIAZIONE +	VARIAZIONE -	TOTALE
ESERCIZIO 2019	ENTRATA	542.856,19	- 145.500,00	397.356,19
	SPESA	513.958,19	- 116.602,00	397.356,19
ESERCIZIO 2020	ENTRATA	500,00	-	500,00
	SPESA	3.500,00	- 3.000,00	500,00
ESERCIZIO 2021	ENTRATA			

				-
	SPESA	-	-	-

CASSA		VARIAZIONE +	VARIAZIONE -	TOTALE
ESERCIZIO 2019	ENTRATA	387.387,60	- 145.500,00	241.887,60
	SPESA	509.900,00	- 116.602,00	393.298,00

Ritenuto pertanto necessario apportare al bilancio di previsione 2019-2021 le suddette variazioni che permettono il realizzare gli interventi già programmati ovvero nuovi interventi, realizzabili con le maggiori risorse rese disponibili.

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio ed il rispetto del pareggio di finanza pubblica a seguito delle variazioni proposte, ai sensi degli artt. 162 e 193 comma 1 del D.Lgs 267/2000.

Preso atto che sulla base delle movimentazioni di spesa ed entrata come proposta con il presente atto viene adeguato il programma degli investimenti, il Documento unico di programmazione e la nota integrativa.

Acquisito preventivamente il parere favorevole del revisore del conto dd. 10.10.2019, in allegato al presente provvedimento.

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. “Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino”,
- L.R. 03.05.2018 n. 2 “Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- L.P. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all’ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.lgs.118/2011”;
- D.lgs.118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42”, ed in particolare l’Allegato A/2;
- D.lgs.18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali)

Viste inoltre le seguenti deliberazioni:

- del. Consiglio della Comunità n. 3 di data 11/01/2019, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021;
- del. Consiglio della Comunità n. 4 di data 11/01/2019, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021;
- del. Comitato Esecutivo della Comunità n. 2 di data 14/01/2019, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2019-2021;
- del. Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi art. 183, co.4 della L.r. n. 2/2018, stante l’urgenza di procedere alla realizzazione di alcuni interventi compresi in variazione.

Con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente con l’assistenza degli scrutatori designati ad inizio seduta, anche con riferimento alla immediata eseguibilità

D E L I B E R A

1. di apportare le variazioni al D.U.P. 2019-2021, che comprende anche il Piano Opere Pubbliche, della Comunità territoriale della val di Fiemme, così come risultanti dall' All. 1, che forma parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
2. di apportare le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2019-2021, così come risultanti dai seguenti allegati:
 - all. n. 2 - Variazioni al bilancio pluriennale Entrata
 - all. n. 3 - Variazioni al bilancio pluriennale Spesa
 - all. n. 4 - Variazioni al bilancio di competenza e cassa Entrata
 - all. n. 5 - Variazioni al bilancio di competenza e cassa Spesa
 - all. n. 6 - Variazioni al bilancio per il Tesoriere Entrata
 - all. n. 7 - Variazioni al bilancio per il Tesoriere Spesa
 - all. n. 8 - Parere del revisore
3. di dare atto che le variazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 rispettano il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
4. di prendere atto che con provvedimento successivo il Comitato Esecutivo effettuerà le opportune e conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento al Tesoriere di Comunità unitamente ai prospetti delle variazioni così come risultanti dagli allegati 8 e 9, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m..

PARERI DI CUI ALL'ART. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**.

Cavalese, li 10.10.2019

Il Responsabile Servizio Finanziario
f.to dott.ssa Luisa Degiampietro

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, e dell'art. 6 del regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Cavalese, li 10.10.2019

Il Responsabile Servizio Finanziario
f.to dott.ssa Luisa Degiampietro

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Giovanni Zanon

IL SEGRETARIO

dott. Mario Andretta